



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Procedura aperta per l'affidamento di servizio "Interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica"

Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica - Dipartimento Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri - in qualità di Beneficiario del PON Inclusione 2014-2020

CAPITOLATO TECNICO



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



COMUNE DI NAPOLI





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INDICE

Premessa

1. Oggetto del servizio
2. Corrispettivi contrattuali, durata del rapporto e riserva di affidamento di servizi analoghi
3. Gruppo di lavoro
4. Modalità di esecuzione del servizio e regime di incompatibilità
5. Piano di Lavoro
6. Subappalto
7. Recesso per intervento strumenti CONSIP
8. Obblighi e diritti dell'affidatario



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana
di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune
di Milano



CITTÀ METROPOLITANA
DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Premessa

Con Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali - nell’ambito della programmazione 2014-2020 relativa al FSE (Fondo Sociale Europeo).

Il PON Inclusione contribuisce alla strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva sostenendo la definizione di modelli di intervento comuni in materia di contrasto alla povertà e promuovere, attraverso azioni di sistema e progetti pilota, modelli innovativi di intervento sociale e di integrazione delle comunità e delle persone a rischio di emarginazione e discriminazione.

In data 18/04/2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica, ha sottoscritto con l’Autorità di Gestione del PON Inclusione una Convenzione nella quale l’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica è individuato quale Beneficiario del PON, per la realizzazione di progetto presentato denominato *Progetto Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV*, dedicato all’inclusione socio-lavorativa di determinati target a rischio di discriminazione.

Detto progetto, presentato dall’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica, insiste sull’Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale” e sull’Asse 4 “Capacità amministrativa” del PON, interviene sull’intero territorio nazionale e prevede, attraverso l’utilizzo del Fondo Sociale Europeo (FSE), azioni volte a:

- creazione di percorsi di inclusione attiva rivolti alle persone a rischio di discriminazione;
- integrazione socioeconomica di comunità emarginate quali i Rom;
- miglioramento dei processi organizzativi della pubblica amministrazione per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, in ambito sociale;
- qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders.



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

All'interno dell'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale", Obiettivo specifico 9.5 "Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni di Rom, Sinti e Caminanti in coerenza con la Strategia nazionale di inclusione", è prevista l'azione 9.5.4 "Interventi di presa in carico globale, interventi di mediazione sociale e educativa familiare, nonché di promozione della partecipazione e della risoluzione dei conflitti (pilota e sensibilizzazione)".

Nel citato *Progetto Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV* è prevista, all'interno del punto 9.5.4, l'azione "Interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC e incaricati di amministrazioni locali al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica", finalizzata alla redazione di modelli e linee guida per i Piani di Azione Locale per l'inclusione di Rom, Sinti e Caminanti (di seguito PAL) e creazione di reti di settore di livello locale.

Con il presente Capitolato Tecnico vengono quindi individuati e descritti l'oggetto e le caratteristiche del servizio da erogare a favore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica - Dipartimento Pari Opportunità, in qualità di Beneficiario del PON Inclusione 2014/2020.

1. Oggetto del servizio

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento di un servizio di "Interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC e incaricati di amministrazioni locali al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica" al fine di realizzare i PAL nei territori come di seguito definiti, ed il rilascio di Linee Guida per la realizzazione di PAL in ulteriori territori.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

I tavoli locali sono previsti nella governance della Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020:

I Tavoli locali costituiti sui rispettivi territori hanno il duplice scopo di assicurare una sinergica ed omogenea attuazione della Strategia a livello territoriale e svolgere altresì una costante e capillare azione di informazione, sensibilizzazione e monitoraggio circa la declinazione degli obiettivi previsti nei singoli ambiti di riferimento (Regioni, Province, Comuni). I tavoli saranno altresì, previo il necessario coordinamento centrale svolto dal PCN, i luoghi della programmazione dei "Piani di Azione Locale"

Obiettivo del Servizio oggetto del presente avviso è: avviare un intervento pilota per l'attivazione di Tavoli locali e realizzare i PAL nelle aree definite, al fine del rilascio di Linee Guida.

Il servizio, pur gestito al livello centrale, verrà sviluppato in 8 distinte aree urbane con il coinvolgimento dei seguenti enti locali:

- Comune di Roma Capitale
- Comune di Napoli
- Comune di Catania
- Città Metropolitana di Genova
- Comune di Cagliari
- Comune di Messina
- Città Metropolitana di Bari
- Comune di Milano

Il servizio si articola in 5 Work Package finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo indicato :

0. project management e comunicazione esterna
1. analisi fabbisogno
2. creazione tavoli
3. animazione tavoli e realizzazione PAL e linee guida
4. network enti locali



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Wp 0 Project Management e comunicazione esterna

Viene garantita la gestione del progetto secondo i principi di PM, anche come previsti all'interno dell'UNI ISO 21500, per la pianificazione, esecuzione, monitoraggio e chiusura del servizio, secondo il quadro normativo descritto in avviso al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo e la corretta gestione amministrativa e contabile.

Viene garantita la comunicazione esterna e la disseminazione dei risultati, intermedi e finali. Si prevede un evento di Kick off, un meeting intermedio ed un final meeting, che prevedano la presenza dei principali soggetti coinvolti e stakeholder.

Tempo: 24 mesi

Deliverable:

- Piano di progetto. N. 1
- SAL. N. 1
- Report di chiusura del progetto. N. 1
- Meeting (Kick off e final meeting). N. 2

WP I "analisi fabbisogno"

In questo Wp vengono analizzati i tavoli e Piani come previsti all'interno della Strategia nazionale di inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti, anche rispetto a quelli precedentemente realizzati in altre aree. Vengono analizzati fabbisogno e condizioni delle aree urbane indicate. Vengono individuati e selezionati gli stakeholder, tra cui le associazioni che si occupano di RSC, e tra questi quali coinvolgere nel tavolo e nella realizzazione dei PAL.

Tempo: 3 mesi

Deliverable:

- Scheda di sintesi 'analisi fabbisogno'. N. 8
- Database stakeholder. N. 8



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

WP II “Creazione tavoli”

Vengono predisposti i documenti propedeutici e formalizzati i Tavoli nelle aree urbane, ratificati ove già presenti. I tavoli comprendono sia gli stakeholder istituzionali e che i vari soggetti come individuati e selezionati nel WP I.

Tempo: 3 mesi

Deliverable:

- Tavoli attivi N. 8

WP III “Animazione tavoli e realizzazione PAL e Linee guida”

III.1 Animazione tavoli

I tavoli, come realizzati, si incontrano almeno due volte durante il periodo del servizio. Possono ugualmente essere convocati su temi specifici, per eventi o fatti non ordinari o di carattere emergenziale. In questa fase è di assoluta rilevanza il coinvolgimento delle associazioni e della rappresentanza delle comunità RSC.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire il supporto per la convocazione dei tavoli, per l'elaborazione di Ordine del Giorno e partecipazione dei componenti. Sarà inoltre cura del soggetto aggiudicatario supportare la continuità dei lavori dei tavoli nel periodo di durata del servizio.

Tempo: 16 mesi

III.2 Realizzazione PAL e Linee Guida

All'interno dei lavori dei Tavoli vengono realizzati i PAL, come previsti all'interno della Strategia di inclusione dei RSC. I PAL vengono realizzati con il supporto di tutti i componenti del tavolo ed eventuali ulteriori stakeholder.

Il soggetto aggiudicatario garantisce il supporto ai tavoli per la realizzazione dei PAL.

I PAL hanno come obiettivo "promuovere la parità di trattamento e l'inclusione economica e sociale ed il coinvolgimento delle comunità di Rom, Sinti e Caminanti nella società."



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il PAL deve comprendere, almeno:

- Governance

modalità di coinvolgimento delle comunità RSC nelle politiche che riguardano loro;

sensibilizzazione rispetto alle politiche di inclusione specifiche per il target, dei soggetti istituzionali coinvolti nei Tavoli, ovvero in ogni modo coinvolti in politiche aventi tra i destinatari, o potenziali destinatari, i RSC

- Azioni positive. Definizione e descrizione degli interventi previsti rispetto agli Assi come definiti nella Strategia:

Lavoro;

Abitare;

Accesso ai servizi (Sanità);

Istruzione.

- Fonti di finanziamento. Definizione e descrizione, in ottica di fattibilità, delle fonti di finanziamento previste per l'attuazione degli interventi: fondi UE, fondi ordinari o altro.

L'esperienza maturata con la creazione dei Tavoli e l'elaborazione dei PAL nelle aree urbane individuate, viene 'rielaborata', anche in ottica di *'lesson learned'*, con la creazione ed il rilascio di Linee Guida per la realizzazione dei PAL e tavoli in ulteriori territori.

Tempo: 9 mesi

Deliverable:

- formalizzazione tavoli. N. 8
- incontri dei Tavoli. N. 16
- Piani di Azione Locale. N. 8



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Output di progetto:

- Linee guida per la realizzazione di PAL e Tavoli locali. N.1

Wp IV Network enti locali

Viene creato un Network tra i componenti gli 8 Tavoli e tra le aree urbane individuate. Il Network è finalizzato alla condivisione dei vari passaggi, delle criticità, delle politiche di inclusione, di buone pratiche. Sono previsti almeno 3 incontri all'interno del progetto.

Il soggetto aggiudicatario cura le relazioni tra i soggetti coinvolti all'interno del network e l'animazione rispetto ai vari temi.

Tempo: 16 mesi

Deliverable:

- incontri del network: N. 3

Tutti i deliverable devono essere preventivamente approvati dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica

Cronogramma

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Wp 0																									
WP I																									
WP II																									
WP III																									
II I.1																									
II I.2																									
WP IV																									



Milano



Comune di Milano





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

2. Corrispettivi contrattuali, durata del rapporto e riserva di affidamento di servizi analoghi

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi oggetto di gara è stabilito in Euro 475.400,00 (quattrocentosettantacinquemilaquattrocento/00) oltre IVA come per legge, da intendersi a tutti gli effetti quale base d'asta della procedura. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il costo dell'operazione verrà finanziato con risorse a valere Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" del PON *Inclusione* 2014-2020.

L'affidamento, articolato in un unico lotto, avrà una durata di 24 mesi, decorrenti dal giorno successivo a quello di comunicazione all'operatore aggiudicatario della intervenuta registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.

3. Gruppo di lavoro

I servizi oggetto del presente capitolato verranno resi dall'Operatore affidatario a mezzo di gruppo di lavoro composito, altamente integrato al proprio interno, operante sotto la supervisione ed il coordinamento operativo del Project Manager, responsabile di progetto. Ferma restando la possibilità, per il detto Operatore, di proporre l'introduzione di eventuali figure aggiuntive, tale gruppo dovrà rispettare la composizione minima di seguito descritta. Le specifiche di seguito descritte per ciascuna figura professionale devono palesarsi in maniera chiara nei CV.

A. un Project Manager/Responsabile di progetto (di seguito PM) con almeno 10 anni di esperienza professionale in materia di gestione di progetti. Si prevede laurea magistrale o specialistica.

Si richiede inoltre:

- esperienza di almeno 3 anni nella gestione di progetti finanziati con fondi UE, in materia di inclusione sociale di soggetti svantaggiati o a rischio discriminazione, in qualità di PM;
- competenze in materia di project management, è preferibile la qualifica/certificazione di project manager;
- esperienza di almeno 3 anni di attività di supporto con enti locali e/o PA centrali.

10



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Le esperienze e competenze devono essere indicate nel Curriculum vitae.

Il PM, in qualità di responsabile di progetto si interfacerà con l'Ufficio per la presentazione dei diversi deliverable, per i prodotti conclusivi (output), per Piano di progetto, SAL e relazione conclusiva. Nonché rispetto a qualsiasi specifica o richiesta dell'Ufficio. Coordina i lavori nelle 8 aree urbane.

B. un esperto amministrativo-contabile con esperienza di almeno 8 anni maturati in progetti finanziati da fondi UE, preferibilmente dal Fondo Sociale Europeo. Si prevede laurea magistrale o specialistica.

Si richiede:

- conoscenza del quadro normativo relativo ai fondi UE, in particolare Regolamenti UE 1303/2013; 1304/2013;
- esperienza in gestione amministrativa, rendicontazione, monitoraggio di progetti co.finanziati da fondi UE, preferibilmente dal FSE.

Le esperienze e competenze devono essere indicate nel Curriculum vitae.

L'esperto amministrativo contabile si occupa della parte documentale e contabile del progetto.

C. un esperto tematico in materia di politiche di inclusione sociale delle comunità di Rom, Sinti e Caminanti. Si richiede un'esperienza di almeno 8 anni in attività e/o progetti di inclusione di RSC.

Si prevede laurea magistrale o specialistica.



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Si richiede, in particolare:

- conoscenza del quadro strategico della CE e Consiglio d'Europa in materia di inclusione delle comunità RSC;
- conoscenza della Strategia nazionale di inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti (2012-2020);
- conoscenza dei PAL, struttura e casi precedenti di elaborazione e implementazione, in Italia e in Europa;
- conoscenza delle comunità RSC: storia, cultura, organizzazione sociale;
- conoscenza delle associazioni e delle rappresentanze delle comunità RSC.

Le esperienze e competenze devono essere indicate nel Curriculum vitae.

L'esperto tematico, in raccordo con il PM, contribuisce dal punto di vista contenutistico e metodologico alla creazione degli 8 Tavoli, dell'animazione di questi ultimi, della realizzazione degli 8 PAL .

D. 8 esperti territoriali con 5 anni di esperienza in progetti di inclusione in favore di RSC di cui almeno 3 abbiano avuto come target RSC dell'area territoriale di riferimento. Si richiede, per ciascuno, la conoscenza delle comunità RSC del territorio nel quale si interviene (es. l'esperto indicato per l'area di Napoli, dovrà conoscere le comunità dell'area di Napoli). Si richiede inoltre la conoscenza dell'associazionismo e della rappresentanza delle comunità RSC, nonché le politiche di inclusione implementate dagli enti territoriali, la conoscenza dei PAL e dei Tavoli locali, inoltre la governance della Strategia di inclusione dei RSC.

Le esperienze e competenze devono essere indicate nel Curriculum vitae.

È richiesta l'indicazione in offerta dei nominativi degli esperti individuati per ricoprire i ruoli suindicati, corredati delle relative qualifiche professionali, dei titoli di studio, delle esperienze professionali maturate, in relazione ai requisiti richiesti; secondo quanto espresso nei CV.



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara, dovranno anche essere trasmessi, in allegato all'offerta, i curricula professionali degli esperti individuati per la partecipazione al gruppo di lavoro di cui sopra.

Qualora si verificasse la necessità di sostituire un componente del gruppo di lavoro inserito nell'offerta e/o nel contratto, l'aggiudicatario dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione aggiudicatrice, indicando il nominativo e presentando il *curriculum vitae* dell'esperto proposto in sostituzione, il quale dovrà possedere caratteristiche di competenza ed esperienza comunque non inferiori rispetto a quelle dell'esperto da sostituire.

La sostituzione dovrà in ogni caso essere preventivamente valutata ed autorizzata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà chiedere la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi, motivandone la richiesta. Il *curriculum vitae* del soggetto proposto in sostituzione dovrà pervenire alla Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione; l'Amministrazione aggiudicatrice entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del *curriculum vitae* accetterà la sostituzione o invierà motivato diniego.

Anche eventuali integrazioni alla composizione del gruppo di lavoro proposto potranno avvenire esclusivamente previa autorizzazione della Amministrazione aggiudicatrice.

Al personale facente parte del gruppo di lavoro dovrà essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili a ruoli e figure corrispondenti od analoghe.

4. Modalità di esecuzione del servizio e regime di incompatibilità

Il servizio dovrà essere espletato presso le sedi indicate dagli enti locali come indicati al punto 1, rispetto ad incontri e riunioni come descritte nel punto 1 del presente Capitolato. Potranno essere richiesti agli esperti territoriali ulteriori incontri o presenze da parte degli enti locali.

Fermo restando che potranno essere richiesti da parte dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica incontri

13



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

specifici per singoli aspetti o temi, rispetto a quanto descritto nel Punto 1, sia individualmente con il PM, che con ulteriori componenti il Gruppo di Lavoro, sono in ogni caso previsti almeno 2 breafing mensili tra l'Ufficio e il PM al fine di condividere lo Stato Avanzamento Lavori circa i termini di attuazione del servizio nei singoli ambiti territoriali definendo in tale sede eventuali correttivi laddove si registrassero ritardi e/o disallineamenti rispetto ai tempi di erogazione del servizio ed ai relativi output di riferimento.

Potrà peraltro essere richiesto agli esperti territoriali del gruppo dedicato di assistere il personale dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica in occasioni di incontri o riunioni, di natura tecnica, da tenersi presso l'area geografica di riferimento. Potrà ugualmente essere richiesto al PM di partecipare a riunioni tecniche o di coordinamento in affiancamento al personale dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.

L'attività del gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzata da un approccio organizzativo flessibile ed orientato al risultato, così da corrispondere alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento delle attività, per loro stessa natura non esattamente preventivabili a priori in sede di redazione del presente Capitolato o in occasione della formulazione delle offerte di gara.

Al fine della corretta esecuzione del servizio richiesto, l'aggiudicatario avrà l'onere di fornire, agli esperti del gruppo, i mezzi, i materiali e gli strumenti (ivi compresa l'autonoma strumentazione informatica) necessari all'espletamento del servizio.

È richiesto che tutte le attività dell'appaltatore siano improntate al massimo rispetto dei principi di riservatezza, data la tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata.

5. Piano di progetto

Per l'esecuzione del servizio, entro 20 (venti) giorni dal termine iniziale di eseguibilità del contratto, l'aggiudicatario dovrà sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione un piano di lavoro conforme e coerente a quanto richiesto dal presente capitolato ed a quanto indicato in sede di offerta.

Tale Piano dovrà descrivere, in coerenza con l'offerta presentata in sede di gara:



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- le attività da svolgere nell'intero arco di erogazione del servizio, articolate per ciascuna linea di cui al precedente articolo 1;
- la distribuzione tendenziale delle singole attività tra i componenti del gruppo di lavoro e le modalità di interazione con l'Amministrazione;
- la distribuzione tendenziale dei servizi e delle attività lungo l'arco di durata dell'intervento.

L'Amministrazione aggiudicatrice, entro 15 (quindici) giorni dalla consegna, approverà il Piano di progetto o richiederà eventuali modifiche e/o integrazioni.

Sulla base del Piano di progetto approvato, l'aggiudicatario dovrà predisporre piani semestrali di attività, che, concordati con l'Amministrazione aggiudicatrice, forniranno, sulla falsariga del piano generale, una pianificazione esecutiva di dettaglio dei servizi attesi.

6. Subappalto

Il ricorso a subappalto è ammesso, alle condizioni e secondo i termini di legge (art. 105 d.lgs n. 50/2016 e s.m.i.).

7. Recesso per intervento strumenti CONSIP

La presente procedura viene espletata sul presupposto, verificato, della attuale indisponibilità e operatività di strumento di acquisizione Consip avente ad oggetto la fornitura di servizi corrispondenti a quelli da erogarsi in virtù del medesimo o comunque aventi caratteristiche essenziali utili allo scopo. Ai sensi dell'art. 1 del d.l. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012 e delle successive disposizioni in materia di obblighi di acquisto presso Consip, si evidenzia che qualora in corso di rapporto dovesse intervenire la disponibilità di strumento Consip avente detto contenuto, il contratto stipulato potrà essere risolto secondo i termini ed alle condizioni di legge, senza riconoscimento di qualsiasi indennizzo o indennità al Fornitore, fatto salvo solamente il valore delle forniture già eseguite.

8. Obblighi e diritti dell'affidatario

Fermo quanto qui stabilito e le relative risultanze di gara, gli obblighi e i diritti dell'affidatario saranno precisati nel contratto di affidamento del servizio, il quale sarà redatto in conformità allo schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.



COMUNE DI NAPOLI





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Al momento della stipula del contratto di affidamento a tale schema - comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro regolamentare di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute ragioni di interesse pubblico.



UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



COMUNE DI CAGLIARI



Città Metropolitana
di Genova



COMUNE DI MILANO

Milano



Comune
di Milano



CITTÀ METROPOLITANA
DI BARI